



COMUNICATO STAMPA

ASSEGNATE LE STOCK OPTION DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA DEL 28 APRILE 2006

Sommario

- Assegnate le *stock option* a favore di amministratori esecutivi e *management* di FONDIARIA-SAI, di sue controllate e della controllante, che danno diritto a sottoscrivere azioni di risparmio FONDIARIA-SAI.
- Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato in €21,546 per azione.
- I diritti non potranno essere esercitati prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data odierna.

Milano, 14 luglio 2006 – Il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI, riunitosi oggi, ha deliberato di assegnare le opzioni di cui ai Piani di *stock option* FONDIARIA-SAI 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del *management* della stessa FONDIARIA-SAI, di sue controllate e della controllante per l'acquisto di azioni di risparmio FONDIARIA-SAI.

L'assegnazione da parte del Consiglio è avvenuta in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di FONDIARIA-SAI del 28 aprile 2006.

Per quanto riguarda gli amministratori esecutivi, le complessive n. 8.700.000 opzioni sono state assegnate a favore dei soggetti e secondo le quantità deliberate dalla citata assemblea.

Per quanto invece riguarda il *management*, il Piano di *stock option* riguarda complessivamente il 75% dei dirigenti in servizio nel Gruppo. Il numero delle opzioni da assegnare ai singoli beneficiari tiene conto del livello di responsabilità attribuito e dell'impatto del ruolo sul *business*. Il numero totale delle opzioni da assegnare è pari alle n. 6.300.000 azioni massime deliberate dall'assemblea.

Per entrambi i Piani, il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio, in applicazione del criterio di determinazione del prezzo di sottoscrizione deliberati dall'assemblea, in €21,546 per azione, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio FONDIARIA-SAI registrati sul mercato nei trenta giorni precedenti la data odierna di assegnazione dei diritti.

Al riguardo il Consiglio, così come deliberato dall'assemblea, ha acquisito la relazione redatta dalla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.P.A. ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile, che ha confermato l'adeguatezza del criterio adottato.

Le opzioni non possono essere esercitate prima che sia decorso un *vesting period*, decorrente dalla data di assegnazione, secondo le seguenti modalità:

- il 40% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 24 mesi decorrenti dalla data di assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 36 mesi decorrenti dalla data di

- assegnazione;
- il 30% delle opzioni non potrà essere esercitato prima di 48 mesi decorrenti dalla data di assegnazione.

Alla scadenza del *vesting period* i beneficiari potranno alternativamente:

- mantenere le opzioni sino alla loro scadenza;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e mantenendole in portafoglio;
- esercitare le opzioni, sottoscrivendo le azioni e cedendole sul mercato.

In ogni caso, le opzioni non esercitate entro 5 anni dalla data dell'assemblea decadranno automaticamente.

La facoltà di esercizio del diritto di opzione è comunque sospesa nel periodo intercorrente dai 10 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio fino alla data di stacco del dividendo.

I Regolamenti prevedono altresì limiti all'esercizio delle opzioni e precisamente:

- a seguito dell'esercizio delle opzioni e della relativa sottoscrizione delle azioni, non potrà comunque essere giornalmente venduto sul mercato un numero complessivamente maggiore al 10% o al 15% (nei casi rispettivamente del piano destinato al *management* e di quello destinato agli amministratori esecutivi) della media giornaliera dei volumi rilevati nei trenta giorni antecedenti a quello prescelto per la vendita;
- non potranno essere negoziate azioni, rivenienti dall'esercizio delle opzioni, nel mese in cui è convocato il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio e del rendiconto semestrale.

Qualora, per modificazioni intervenute nello stato attuale della normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa applicabile ovvero nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Piano dovesse comportare rilevanti oneri previdenziali, tributari o di altra natura per la Società, quest'ultima avrà la facoltà di modificare il Piano, ovvero di recedere dal Piano stesso, senza che i beneficiari possano avere alcun diritto ad un indennizzo o a un risarcimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di vincolare l'esercizio delle opzioni al raggiungimento dei principali obiettivi del Piano Industriale di Gruppo 2006-2008, già reso noto al mercato.

Ufficio Stampa
Federica dal Conte
Tel.: 02/66704324

Investor Relations
Raffaele Guasco
Giancarlo Lana
Floriana Amari
Tel.: 011/6657642